



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

OGGETTO: Comune di Menfi – Decreto di rinnovo della gestione della discarica di rifiuti inerti, sita in C.da Feudotto in agro di Menfi

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", la quale ha istituito il "Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 309720 del 03/11/2010 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al Dott. Vincenzo Emanuele;
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Dlgs. n. 36 del 13 gennaio 2003 di attuazione della direttiva 1999/31/Ce, – discariche di rifiuti;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 27 settembre 2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";
- VISTA il "Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia", adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la nota n. 220445 del 28/05/2003, con la quale la Commissione Europea – Direzione generale ambiente ha comunicato che il predetto piano è conforme alle direttive europee in materia;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1260 del 30/9/2004, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 10 del 11/03/2005, con la quale è stato aggiornato il Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia;
- VISTA l'Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTA l'art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTO il D.M. 17 dicembre 2009 di introduzione del Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTR), pubblicato in Gazzetta Ufficiale, nel Supplemento Ordinario del 13 gennaio 2010 e ss.mm. e ii.;
- VISTA la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

- VISTO** il decreto n. 118 del 19/03/2007, con il quale, ai sensi dell'art. 208 del D.L.gs. n. 152 del 03/04/2006 e dell'art. 10 del Dlgs. n. 36 del 13/01/2003, è stato approvato il progetto della *discarica di inerti* ubicata in c.da Feudotto nel territorio del Comune di Menfi, Foglio 22, p.lle 43, 44 e 45 (q.p.), e lo stesso Comune di Menfi è stato altresì autorizzato alla gestione della discarica per le operazioni D1 di cui all'allegato B al Dlgs. n. 152/06, per un periodo di cinque anni;
- VISTA** la nota prot. n. 15881 del 12/06/2007, con la quale è stata approvata la fideiussione di cui alla polizza n. 560833463 del 21/05/07 della Carige Assicurazioni con sede legale in Milano Viale Certosa 222, con durata di anni 5 + 1 dal 21/05/2007 al 21/05/2013, per un importo garantito pari ad € 328.142,74, a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata ai sensi del Decreto n. 118 del 19/03/2007, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale;
- VISTA** l'istanza prot. 12993 del 20/09/2011, assunta al protocollo n. 44165 del 27/09/2011, con la quale il Comune di Menfi - Palazzo Municipale Piazza Vittorio Emanuele chiede il rinnovo del decreto n. 118 del 19/03/2007 per la gestione della *discarica di inerti* ubicata in c.da Feudotto dello stesso territorio comunale;
- VISTA** la nota prot. n. 1998 del 23/01/2012, con la quale la Provincia regionale di Agrigento trasmette il verbale di sopralluogo effettuato presso la discarica in argomento che ne attesta la corretta gestione;
- VISTO** il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta e dei pareri espressi, in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto, di poter procedere al rinnovo della autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., con l'esclusione del rifiuto CER 17 06 04 - *materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03*, in quanto appartenente alla famiglia dei rifiuti contenenti amianto (1706.);
- RITENUTO** di considerare il presente atto di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica in caso di violazioni ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che saranno emanate in attuazione del D.Lgs. n. 152/06, anche se più restrittive.

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il decreto n. 118 del 19/03/2007, rilasciato al Comune di Menfi per la gestione (operazione D1) della discarica di inerti di c.da Feudotto, è rinnovato fino al raggiungimento della capacità autorizzata pari a 90.000 mc di rifiuti al lordo del materiale di ricoprimento e, comunque per un periodo non superiore ad anni 10.
Il rifiuto CER 17 06 04 - materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03, è revocato.

Art. 2

Quando a seguito di controlli dell'impianto, questo non risulti conforme all'autorizzazione, l'Autorità competente interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
 Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del Dlgs. n. 36/2003 o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal decreto n. 118 del 19/03/2007.
 L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e

recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi, ivi compresa la esecutività del progetto.

Qualunque variazione della società (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite), del Direttore tecnico o di cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata all'Assessorato Regionale all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 3

La Provincia Regionale di Agrigento periodicamente procederà all'attività di controllo e vigilanza di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/06, anche avvalendosi del Dipartimento A.R.P.A. provinciale.

Art. 4

Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Art. 5

Il presente Decreto sarà trasmesso al Comune di Menfi, alla Provincia Regionale di Agrigento, all'A.R.P.A. Sicilia, al Comando provinciale della Guardia di Finanza nonché alla G.U.R.S. affinché venga pubblicato per estratto.

Palermo, li **15 MAR. 2012**

Il Dirigente U.O 1 – Servizio 7
(Dott.ssa M. Gabriella Corleo)

Gabriella Corleo

Il Dirigente Responsabile
Servizio 7 – Autorizzazioni

(Dr. Antonio Patella)



Dirigente Generale
(D. Vincenzo Emanuele)

Vincenzo Emanuele